

Su iniziativa dell'assessore al Lavoro

Due leggi regionali per il preavviamento

Prevedono contributi agli enti per la formazione professionale, alle amministrazioni pubbliche e alle cooperative

Un lavoro che sia davvero produttivo

Le iscrizioni dei giovani nelle liste speciali per il preavviamento al lavoro hanno rappresentato un vero boom...

Sta per essere completata in questi giorni la compilazione delle graduatorie comunali dei giovani disoccupati iscritti nelle liste speciali...

Si tratta cioè di una legge per l'anticipazione di fondi a enti, istituti, associazioni, centri che gestiscono la formazione professionale finalizzata all'occupazione giovanile...

Ritardi del provveditore

Ancora non si conoscono gli esclusi dalle graduatorie

Il provveditore agli studi di Napoli non ha ancora provveduto a chiarire ufficialmente la posizione delle migliaia di aspiranti a incarichi e supplenze nella scuola materna e in quella elementare...

Per molti agosto non è un mese di vacanza (7)

Nei "bassi" a fare borse alla moda

Così trascorrono le ferie le lavoranti a domicilio - 12 o 13 ore di lavoro ogni giorno per una paga da fame e in condizioni ambientali precarie - Nessuna assistenza sanitaria mentre assai elevato è il rischio di contrarre malattie

Nel quartiere di Montesanto, su di un vicolo più stretto degli altri, affacciano 8 o 9 «bassi» nei quali, in ogni ora del giorno, è un continuo cucire a macchina e un incessante «lavorar di colla».

Sono le lavoranti ad domicilio, le operai «fantasma» grazie alle quali tantissime piccole e grandi fabbriche di scarpe e di borse, continuano la produzione con grossi guadagni in questo periodo che, oltre che di vacanze, è anche di profonda crisi per le piccole e medie industrie.

occupazione, si sono ulteriormente ingrossate le file di quante confezionano, in casa, borse e scarpe. Diciamo «quante» perché il fenomeno è noto - investe ed interessa soprattutto le donne dei quartieri più poveri della città.

E così «queste» donne, molte donne tirano avanti da sole la famiglia. Chi si presta, infatti, lo fa perché in condizioni economiche quanto mai disagiate, perché con un numero di figli da «mantenere» per un marito che più delle volte è disoccupato. Con la propria produzione a «getton continuo» di scarpe, guanti e borsette, le lavoranti a domicilio sono il «primo motore» di quei settori (pelletteria, calzaturifici e borsettifici, appunto) ancora in attivo nella bilancia dei pagamenti.



Una delle tante lavoranti a domicilio che affollano i «bassi» della nostra città: anche per lei non esiste ferragosto

Orrenda morte di un portinaio in via Persico

Schiacciato dall'ascensore mentre cambia una lampadina

Era salito sulla cabina per non ricorrere alla scala - Ha urtato la leva di sicurezza per la messa in moto - Lascia la moglie e due figli - In corso due inchieste sulla tragedia

Il portinaio di uno stabile di via Persico, Biagio Ciardiello di 44 anni, è rimasto schiacciato dall'ascensore del palazzo dove lavorava, mentre stava cambiando una lampadina. Il riaccapeggiante incidente è avvenuto alle 11,45 di ieri mattina.

Una scala ha pensato di usufruire del tetto dell'ascensore come appoggio. Ha però un unico difetto: la porta interna, è salita sul tetto e si è cesa al lavoro. Ma ad un certo punto, per cause non ancora accertate, è scivolato, ha urtato la leva di sicurezza posta sul tetto dell'ascensore mettendolo in moto.

Mentre passeggiavano

Rapinate 2 donne in via F. Crispi

Un episodio analogo in via Cupa Mianella

Due donne sono state rapinate l'altra sera nella centralissima via Crispi, una delle strade più antiche e ben frequentate della città. L'episodio è stato particolarmente grave per il luogo in cui è avvenuto e per le circostanze. Le due donne, accompagnate dal marito d'una di esse, sono state bloccate all'altezza del cinema «Ambasciatori» e hanno dovuto consegnare le rispettive borse contenenti complessivamente 26.000 lire.

stati accompagnati in questura e messi a confronto con le rapinate, le quali però non hanno fornito alcuna informazione utile. I due sono stati quindi rilasciati. Una seconda rapina è stata compiuta alla Cupa Mianella, e ne è rimasta vittima il commerciante Michele Di Vaio di 45 anni, abitante in via Janfolla 510. Verso le 20 percorreva alla guida del motorino «Apr» targato NA 160320, via Cupa Mianella, l'agguato di un gruppo di quattro giovani. Due di loro, che si presentavano come «poliziotti», si avvicinarono al veicolo e spranghe di ferro.

A Giugno 45.000 contravvenzioni dei vigili urbani (20.000 per sosta)

Per infrazioni al codice della strada, i vigili urbani di Napoli, nel mese di giugno hanno elevato 44.707 contravvenzioni, così suddivise: transito su corsia riservata: 299; divieto di circolazione: 634; mancato rispetto dei segni sulla carreggiata: 1.138; mancato rispetto di segnali manuali: 329; mancato rispetto di segnali semaforici: 8.574; tubo di scappamento non in regola: 2; uso di autoveicolo diverso da quello consentito: 3; libreria di circolazione non in regola: 233; conducenti sferzati di patente: 180; per inottemperanza al codice di condotta alla circolazione: 34; mancato rispetto della velocità: 916; mancata osservanza di mano da tenere: 943; mancata precedenza: 1.346; sorpasso: 1.322; mancata osservanza della distanza di sicurezza: 1; mancato uso di dispositivi di segnalazione visiva: 16; cambiamento di direzione e di corsia: 24; rumori molesti: 83; uso di segnali acustici: 380; attività di sosta: 20.103; guida in stato di ebbrezza: 1; mancata osservanza di precedenza ai pedoni: 62; intenzione di alti e rifiuto di generalità: 1; mancata precedenza: 77; tasso di circolazione non in regola: 1.184; varie: 455.

Blagio Ciardiello, come detto, si era trasferito 8 anni fa a Napoli per lavorare nello stabile di via Federico Persico 3E, all'Arenaccia. Speso da una quindicina di anni con Maddalena Fusco di 38 anni, lascia due bambini, Giovanni di 13 anni, e Stefania di 10. Ciardiello era molto attento ad ogni cosa, si mostrava sempre pronto ad eseguire tutti i lavori di pulizia e manutenzione che erano da effettuare. Sull'incidente sono in corso le inchieste della magistratura che ha disposto il sequestro dell'ascensore, dello sportatore del lavoro e dell'Ente prevenzione infortuni.

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori - di interesse cittadino e regionale - saranno pubblicate il mercoledì ed il venerdì di ogni settimana. I lettori possono indirizzare i loro scritti di massima concisione a «VOCI DELLA CITTÀ» - via Cervantes, 55 - Napoli.

Con un ombrellone nel «Lido del carabinieri»: lo cacciano in malo modo!

Antonio Passeretti di Soccavo, ci ha scritto una lettera in cui racconta quanto gli è accaduto a Verceturo nei pressi del lido del Carabinieri. «Essendo la spiaggia libera affollata - scrive - ho piantato qualche giorno fa il mio ombrellone al confine con il lido del Carabinieri. Immediatamente delle persone, senza qualificarsi, mi hanno preso e portato in un ufficio del lido del Carabinieri, da un'altra persona che mi ha chiesto i documenti. Si è qualificato come un tenente del carabinieri (ma era anche lui in borghese) e mi ha detto che la spiaggia era privata e mi avrebbero denunciato per occupazione di proprietà privata. A queste parole io feci notare che avevo letto che la zona non era affatto militare e sul giornale tempo fa si affermò che il mare era anche lui in borghese. In queste mie parole fu risposto con l'ordine di togliere l'ombrellone, che venne gettato quasi in mare. A parte - aggiunge Antonio Passeretti - che fui trattato in modo «inurbano» e con una «tracotanza» che dei tutori dell'ordine specie quando sono in borghese - non dovrei mai avere, non mi venne spiegato che io potevo sostare sul bagnasciuga - cioè fino a 5 metri dal mare - e che non potevo piantare un ombrellone pur essendo un mio diritto sostare e passare nella fascia dei cinque metri soprastante. Questa spiegazione datami da altre persone, non risolve il problema. Se anche i carabinieri mettono il mare in gabbia - oltre agli speculatori privati - e trattano in malo modo le persone, come si potrà mai sperare - concludo nella sua lettera Antonio Passeretti - che il mare un giorno diventi veramente libero?

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi venerdì 19 agosto 1977. Omonastico: Giacinto (domani: Bernardo).

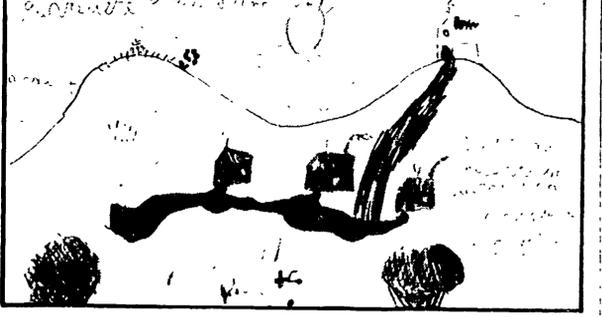
- BOLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi 153 - richieste di pubblicazioni 40 - matrimoni religiosi 53 - matrimoni civili 5 - decessi 77.
- FARMACIE DI TURNO POMERIDIANO (dalle 13 alle 16,30) Zucchi: Riviera Chiaia: via Carducci 21; S. Carlo alle Mortelle 13, Riviera di Chiaia 7; S. Ferdinando: piazza Augusto 260; S. Giuseppe: S. Chiara 90; Montecitorio: via Roma 345; Avvocato: p.zza Dante 71; Porto: via De Pretis 45; Stella: via B. Celentano 2; S. Carlo Arena: via M. Meleone 90; S. Maria del Vico: via Foggio di Capodimonte 28; Vicaria: c.so Garibaldi 265; via Casanova 100; Mercato: via S. Donato 80; Pignone: c.so Montecalvario 127; Poggioreale: via Stadera 187; Vomero-Arenella: via Merlino 27; p.zza Muzi 25, via E. De Martino 9/A, via Simone Martini 80; S. Lucia: via D. Fontana 37; Dicostrona 210; Puffillo: via Manzoni 120; Soccavo: via Flavia 208; Pignone: via Campi Flegrei: Puffillo: via B. Longo 52; S. Oliv. a Ted.: c.so S. Giov. a Tuduco 268; Barra: c.so Sirena 79; Milano-Secondigliano: via

SPECIALE BAMBINI

Racconta la tua estate!

Fino a settembre, nelle pagine di Napoli e Campania, pubblicheremo i lavori di ragazzi - fino a 12 anni - che ci descrivono come avrebbero voluto trascorrere, hanno trascorso o stanno trascorrendo le loro vacanze estive. Basta che poi il lavoro sia indirizzato a RACCONTA LA TUA ESTATE - via Cervantes, 55 - Napoli, indicando chiaramente indirizzo ed eventualmente il numero di telefono.

D'estate prendo le farfalle



Anacapri Dalla Svezia a Capri

Anacapri sembra un arcobaleno di color dove le ginestre ingialliscono e si confondono nel sole. Orunque vai vedi il cielo tuffarsi nel mare. La sera un bagliore rossastro: il sole si corica fra le onde. Nel silenzio della notte alla luce delle stelle, come piccole fiammelle, ogni bambino dorme e spera.